

Comune di Monte Isola

Relazione Previsionale

Programmatica 2012 -

2014

INDICE GENERALE

Indice generale.....	2
Premessa.....	4
Sezione 1.....	6
1.1 – Popolazione.....	7
1.2 – Territorio.....	9
1.3 – Servizi.....	10
1.3.1 - Personale.....	10
1.3.2 – Strutture.....	12
1.3.3 – Organismi gestionali.....	13
1.3.4 – Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.....	15
1.3.5 – Funzioni esercitate su delega.....	17
1.4 – Economia insediata.....	18
Sezione 2.....	19
2.1 – Fonti di finanziamento.....	20
2.1.1 – Quadro riassuntivo.....	20
2.2– Analisi delle risorse.....	22
2.2.1 – Entrate tributarie.....	22
2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti.....	25
2.2.3 – Proventi extratributari.....	27
2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale.....	29
2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione.....	31
2.2.6 – Accensione di prestiti.....	32
2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa.....	34
Sezione 3.....	36
3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.....	37
3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.....	37
3.3 – Quadro generale degli impieghi per programma.....	38
Programma numero 1 'PROGRAMMA GESTIONE GENERALE'.....	39
Descrizione del programma.....	39
Motivazione delle scelte.....	39
Finalità da conseguire.....	39
Risorse umane da impiegare.....	39
Risorse strumentali da utilizzare.....	39
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	39
Non esiste piano regionale di settore.....	39
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1.....	40
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1.....	41
Programma numero 2 'PROGRAMMA UFFICIO TECNICO E LAVORI PUBBLICI'.....	43
Descrizione del programma.....	43
Motivazione delle scelte.....	43
Finalità da conseguire.....	43
Risorse umane da impiegare.....	43

Risorse strumentali da utilizzare.....	43
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	43
L'intera attività è stata programmata per il triennio compatibilmente ai piani regionali a conoscenza dell'amministrazione comunale.	43
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2.....	44
Spesa prevista per la realizzazione del programma 2.....	45
Programma numero 3 'PROGETTO FINANZA'.....	47
Descrizione del programma.....	47
Motivazione delle scelte.....	47
Finalità da conseguire.....	47
Risorse umane da impiegare.....	47
Risorse strumentali da utilizzare.....	47
Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.....	47
.....	47
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3.....	48
Spesa prevista per la realizzazione del programma 3.....	49
3.9 – Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	50
Sezione 4.....	51
4.1 – Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)	52
4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.....	53
Sezione 5.....	54
5.2 – Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal consiglio per l'anno 2010.....	55
Sezione 6.....	60

PREMESSA

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in se la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato. Il susseguirsi di adeguamenti legislativi, anche di grande portata, varati negli ultimi mesi (basti pensare alla soppressione ed all'istituzione di nuove imposte), ha portato l'amministrazione comunale a rivedere l'impostazione del bilancio di previsione 2012.

Il bilancio di previsione contiene, nella parte dell'entrata, le risorse finanziarie con le quali si prevede di far fronte alle spese di carattere ordinario, nonché quelle di investimento relative ad un determinato esercizio. Proprio sull'entità delle risorse da iscrivere nel documento di programmazione politico/finanziaria che si è dovuta impegnare la macchina amministrativa contabile del nostro comune in questi mesi, per cercare di mettere qualche punto fermo rispetto ai reali flussi finanziari che interesseranno il nostro comune.

La portata della valutazione riguardava il livello dei servizi che il comune poteva continuare a garantire in presenza di un sicuro taglio dei trasferimenti statali. L'incertezza dipendeva, soprattutto, dalla difficoltà di calcolare le risorse di provenienza statale vista la stressa connessione che queste avevano con la nuova imposta IMU (Imposta municipale unica) introdotto dall'attuale governo in sostituzione dell'ICI. Si parla di grandezze finanziarie che hanno un peso corrispondente a centinaia di migliaia di euro. Per tale ragione di merito alcune considerazioni di chiarimento si impongono sulle scelte di manovra finanziaria varate dal governo Monti, proprio perchè si ripercuotono, inevitabilmente, sulla vita delle comunità locali. La manovra finanziaria interviene in termini netti sulla gestione finanziaria dei comuni, con un peso particolare sull'entità delle risorse che ai medesimi perverranno nel corso dell'esercizio finanziario 2012.

Da questo punto di vista l'introduzione dell'IMU ed i corrispondenti relativi tagli sui trasferimenti erariali rappresentano gli elementi essenziali che comportano ricadute non positive sui flussi verso gli enti locali.

L'IMU sostituisce l'ICI con una applicazione sperimentale per gli anni 2012-2013 e 2014 per poi andare a regime nel 2015. L'effetto pesante dell'introduzione dell'IMU verte sul fatto che le disposizioni prevedono un rialzo medio del 60% del valore della rendita catastale, con un incremento notevole della base imponibile sulla quale si calcola l'imposta. Rispetto a questa situazione nuova, nella quale vengono ritoccate sensibilmente le basi di calcolo della nuova imposta e a fronte di una scelta del governo di incamerare una quota del 50% dell'imposta (con l'eccezione dell'abitazione principale) si è impostato per l'amministrazione

comunale il dovere di esaminare attentamente il nuovo quadro di entrata, al fine di non fare perdere gettito al comune.

A questa novità sembra che dal 2013 si aggiungeranno gli effetti del patto di stabilità, anche per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti come il nostro, nonché il ritorno alla tesoreria unica previsto dal Decreto Legge n. 1/2012.

Dobbiamo constatare che a livello centrale vengono effettuate scelte pesanti i cui effetti incidono sulla vita dei cittadini delle comunità locali, privati dei quei benefici, in termini di miglioramento dei servizi erogati, che le nuove imposizioni fiscali dovrebbero sottendere. Riteniamo pertanto che l'amministrazione comunale avesse il preciso dovere di ricercare quelle soluzioni capaci di assicurare l'equilibrio dei nostri conti, condizione indispensabile per continuare a fornire, in un quadro finanziario rassicurante quei servizi primari.

SEZIONE 1

**Caratteristiche generali della
popolazione, del territorio,
dell'economia insediata e dei
servizi dell'ente**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2001		1769
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000)		1811
	Di cui:	
	Maschi	892
	Femmine	919
	Nuclei familiari	731
	Comunità / convivenze	1
1.1.3 – Popolazione all' 01.01.2010		1811
1.1.4 – Nati nell'anno	14	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	18	
	Saldo naturale	-4
1.1.6 – Immigrati nell'anno	17	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	17	
	Saldo migratorio	0
1.1.8 – Popolazione all' 31.12.2010		0
	Di cui:	
1.1.9 – In età prescolare (0 / 6 anni)		0
1.1.10 – In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		0
1.1.11 – In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni)		257
1.1.12 – In età adulta (30 / 65 anni)		909
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		428
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2006	0,55%
	2007	0,89%
	2008	0,99%
	2009	0,98%
	2010	1,16%
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2006	0,50%
	2007	1,18%
	2008	0,49%
	2009	0,72%
	2010	0,99%

1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti	2390
Entro il	0

1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:

Laurea 2,6%, Diploma 15%, Licenza media 4,5%, licenza elementare 35%, nessun titolo 30%

1.1.18 – Condizione socio-economica delle famiglie:

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Km². : **4,5**

1.2.2 – Risorse idriche

Laghi n° : **1** Fiumi e torrenti n° : **0**

1.2.3 - Strade

Statali km: **0** Provinciali km: **0** Comunali km: **25**
 Vicinali km: **0** Autostrade km: **0**

1.2.4 – Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato si no Deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 28/06/2003

Piano regolatore approvato si no Deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 03/04/2004

Programma di fabbricazione si no

Piano edilizia economica e popolare si no

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali si no

Artigianali si no

Commerciali si no

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95) si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0	0
P.I.P.	0	0

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - Personale

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
5	5	5
6	4	3
7	4	4

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2010

di ruolo

13fuori ruolo **0**

1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
6	C	1	1
7	D	1	1
5	B	5	5

1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
1	D	1	1

1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
1	D	1	1
1	C	1	1

1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
1	D	1	1
1	C	1	1

AREA SEGRETERIA

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N. IN SERVIZIO
6	C	1	1

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
1.3.2.1 – Asili nido	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.2 – Scuole materne	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.3 – Scuole elementari	n° 1	posti n° 80	posti n° 85	posti n° 85	posti n° 85	posti n° 85
1.3.2.4 – Scuole medie	n° 1	posti n° 60	posti n° 65	posti n° 65	posti n° 65	posti n° 65
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.6 – Farmacie Comunali		n° 0				
1.3.2.7 – Rete fognaria in km						
	- bianca	0	0	0	0	0
	- nera	0	0	0	0	0
	- mista	1	1,3	1,4	1,5	1,5
1.3.2.8 – Esistenza depuratore		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no				
1.3.2.9 – Rete acquedotto in km		0	0	0	0	0
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no				
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini		n° 4	n° 4	n° 5	n° 5	n° 5
		hq 0				
1.3.2.12 – Punti di illuminazione pubblica		n° 500	n° 550	n° 560	n° 570	n° 570
1.3.2.13 – Rete gas in km		4	4	4	4	4
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali		444	450	460	470	470
	- civile	0	0	0	0	0
	- industriale	0	0	0	0	0
	- racc. diff. ta	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no				
1.3.2.15 – Esistenza discarica		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no				
1.3.2.16 – Mezzi operativi		n° 2				
1.3.2.17 – Veicoli		n° 10				
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no				
1.3.2.19 – Personal computer		n° 10	n° 10	n° 11	n° 12	n° 12
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)						

L'ente destina parte delle risorse finanziarie ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Il budget destinato ai servizi per il cittadino assume invece un altro peso, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto:

- ➔ I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e conseguentemente operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- ➔ I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- ➔ I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica. Queste attività posseggono una specifica organizzazione e necessitano di un livello adeguato di strutture.

1.3.3 - Organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014			
1.3.3.1 – Consorzi	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1		
1.3.3.2 – Aziende	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0		
1.3.3.3 – Istituzioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0		
1.3.3.4 – Società di capitali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0		
1.3.3.5 – Concessioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0		

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i

Consorzio per la gestione associata dei laghi Iseo, Endine Gaiano, Moro

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n°. tot e nomi)

- 1) Angolo Terme
- 2) Castro
- 3) Costa Volpino
- 4) Darfo Boario Terme
- 5) Endine Gaiano
- 6) Iseo
- 7) Lovere
- 8) Marone
- 9) Monasterolo del Castello
- 10) Monte Isola
- 11) Paratico
- 12) Parzanica
- 13) Pisogne
- 14) Predore
- 15) Ranzanico
- 16) Riva di Solto
- 17) Sale Marasino
- 18) Sarnico
- 19) Solto Collina
- 20) Spinone al lago
- 21) Sulzano
- 22) Tavernola Bergamasca

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

1.3.4.1 - Accordo di programma

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.2 - Patto territoriale

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 - Funzioni esercitate su delega

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Totale Addetti, Localizzazioni per Attività Economica (*1)
Situazione alla data del 31/12/2011

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni	Totale Addetti
Agricoltura	17	17
Industrie Alimentari		
Industrie Tessili		
Industrie Legno		
Editoria e Stampa		
Fabbricazione Prodotti Chimici		
Produzione di Metalli e loro Leghe		
Fabbricazione macchine per Ufficio, Elaboratori		
Imprese Edili	14	14
Alberghi e Ristoranti	16	16
Sanità e altri servizi Sociali		
Istruzione		
Altri Servizi Pubblici	22	22
Imprese non rientranti nelle altre categorie	40	40
TOTALE	109	109

Fonte:

(*1) Le localizzazioni di imprese comprendono, oltre alla sede, tutte le unità operanti nel territorio.

Annuario statistico Regionale Lombardia

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	660.575,46	639.893,45	1.080.153,15	1.215.250,00	1.204.250,00	1.180.154,42	12,51%
Contributi e trasferimenti correnti	736.847,18	826.767,81	429.365,72	368.300,00	333.822,40	354.000,00	-14,22%
Extratributarie	484.364,80	480.029,05	469.611,21	457.300,00	433.400,00	452.600,00	-2,62%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.881.787,44	1.946.690,31	1.979.130,08	2.040.850,00	1.971.472,40	1.986.754,42	3,12%
▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	161.900,00	18.552,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
▪ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.043.687,44	1.965.242,82	1.979.130,08	2.040.850,00	1.971.472,40	1.986.754,42	3,12%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	407.331,41	522.828,49	1.842.436,32	388.600,00	3.335.553,00	1.545.000,00	-78,91%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	98.112,00	0,00	23.444,62	0,00	86.000,00	5.000,00	-100,00%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	505.443,41	522.828,49	1.865.880,94	388.600,00	3.421.553,00	1.550.000,00	-79,17%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	470.446,86	470.446,86	470.446,86	470.446,86	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	470.446,86	470.446,86	470.446,86	470.446,86	0,00%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	2.549.130,85	2.488.071,31	4.315.457,88	2.899.896,86	5.863.472,26	4.007.201,28	-32,80%

2.2- ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	423.575,46	367.768,45	452.435,66	619.125,00	612.125,00	601.125,00	36,84%
Tasse	235.000,00	270.000,00	287.114,11	290.000,00	290.000,00	290.000,00	1,01%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	2.000,00	2.125,00	340.603,38	306.125,00	302.125,00	289.029,42	-10,12%
TOTALE	660.575,46	639.893,45	1.080.153,15	1.215.250,00	1.204.250,00	1.180.154,42	12,51%

2.2.1.2 - Imposta municipale propria (IMP)

	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
IMU I^ Casa	0,00%	0,40%	0,00	24.131,00			24.131,00
IMU II^ Casa	0,70%	1,06%	0,00	391.869,00			391.869,00
Fabbricati produttivi	0,70%	1,06%			0,00	0,00	0,00
Altro	0,70%	1,06%			0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	416.000,00	0,00	0,00	416.000,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMP)

L'istituzione dell'imposta municipale propria è anticipata in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, ed è applicata in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base al decreto legislativo 14/03/2011 n. 23; l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata al 2015.

L'IMP ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30/12/1992 n. 504, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze. La base imponibile dell'IMU per i fabbricati iscritti in catasto è la rendita rivalutata del 5% ed applicando i seguenti coefficienti:

- 160 per i fabbricati del gruppo catastale A e, C/2,C/6 e C/7 con esclusione delle A/10;
- 140 per i fabbricati del gruppo catastale B e le categorie C/3, C/4 e C/5;
- 80 per i fabbricati della categoria D/5;
- 80 per i fabbricati classificato nella categoria A/10;
- 60 per i fabbricati nel gruppo catastale D;
- 55 per i fabbricati della categoria C/1

Dall'imposta calcolata con aliquote proposte dalla Giunta comunale del 14/03/2012 deliberazione n. 13 si possono detrarre €uro 200,00= dall'abitazione principale e relative pertinenze; tale detrazione va maggiorata di €uro 50,00= per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita da abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione non può superare l'importo massimo di €uro 400,00.

E' inoltre riservata allo stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e relative pertinenze.. La quota di imposta risultante è versata allo stato contestualmente all'imposta municipale propria.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 21/03/2012 propone al consiglio comunale le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2012.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Viene previsto l'introduzione di cinque aliquote rapportate agli scaglioni dei redditi Irpef (deliberazione di G.C. n.12 del 21/03/2012).

La previsione di bilancio è stata ottenuta partendo da una proiezione dell'imponibile IRPEF (fonte del Ministero delle Finanze). La stima appare verosimile ma andrà evidentemente confrontata con dati ufficiali aggiornati ad oggi non disponibili.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Si confermano per l'anno 2012 tutte le tariffe previste per l'anno 2011. La gestione del servizio di riscossione ed accertamento è stato affidata alla ditta IRTEL di Canelli fino al 31/12/2014 al canone annuale di €uro 4.250,00=

ADDIZIONALE SUI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

Questa voce di entrata per il 2012 è confluita nel fondo sperimentale di riequilibrio. L'art. 2 del comma 6 del decreto legislativo n. 23 del 2011 ha previsto l'abolizione a decorrere dal 1° Gennaio 2012, dell'addizionale sul consumo dell'energia elettrica. Il relativo gettito viene fiscalizzato attraverso il Fondo Sperimentale di Riequilibrio destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, che risulterà aumentato per un importo pari all'ultimo gettito noto. L'abolizione dell'addizionale risulta quindi neutrale per i comuni.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Giuliana Archetti responsabile della Tarsu

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	356.723,30	393.087,13	14.300,00	15.500,00	10.000,00	10.000,00	8,39%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	266.351,52	273.578,77	262.997,72	244.000,00	222.000,00	244.000,00	-7,22%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	29.300,00	31.210,48	33.500,00	17.000,00	16.822,40	17.000,00	-49,25%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	84.472,36	95.000,00	85.000,00	90.000,00	85.000,00	83.000,00	5,88%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0,00	33.891,43	33.568,00	1.800,00	0,00	0,00	-94,64%
TOTALE	736.847,18	826.767,81	429.365,72	368.300,00	333.822,40	354.000,00	-14,22%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO:

Il fondo di riequilibrio, istituito con il D.Lgs 23/2011 di attuazione del federalismo fiscale, è soggetto a numerose variazioni per effetto della sedimentazione di diverse manovre finanziarie approvate nel 2010 e 2011. Al momento dell'approvazione del presente schema di relazione previsionale e programmatica non è ancora stato comunicato l'importo del fondo di riequilibrio da parte del Ministero dell'Interno.

E' stato perciò ipotizzato un importo che potrebbe discostarsi da quanto verrà comunicato dal Ministero.

Eventuali sensibili scostamenti obbligheranno il consiglio comunale ad emanare il progetto di bilancio per riportare i dati a quelli previsti dal Ministero. La previsione per il fondo sperimentale di riequilibrio è pari ad Euro 409.000,00 per il 2012 e tiene conto del maggior gettito generato dall'introduzione dell'IMU rispetto ai proventi dell'imposta comunale sugli immobili nonché dell'accorpamento dell'addizionale comunale all'energia elettrica e della compartecipazione IVA.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

L'entità dei trasferimenti regionali iscritti in bilancio è stata determinata sia tenendo in considerazione il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere della ricorrenza) sia di comunicazioni a vario titolo trasmesse dagli uffici regionali.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Gli altri trasferimenti correnti sono inseriti nel bilancio di previsione sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	293.478,28	298.245,66	313.366,21	303.000,00	303.000,00	303.000,00	-3,31%
Proventi dei beni dell'Ente	10.414,10	14.921,97	48.000,00	53.000,00	53.500,00	53.600,00	10,42%
Interessi su anticipazioni e crediti	2.412,68	1.027,95	2.000,00	500,00	500,00	500,00	-75,00%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	177,75	0,00	500,00	300,00	300,00	300,00	-40,00%
Proventi diversi	177.881,99	165.833,47	105.745,00	100.500,00	76.100,00	95.200,00	-4,96%
TOTALE	484.364,80	480.029,05	469.611,21	457.300,00	433.400,00	452.600,00	-2,62%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

DIRITTI VARI

Si prevede una sostanziale conferma nel 2012 di tali proventi, riguardanti i diritti di segreteria e quelli riscossi dai servizi demografici nonché i diritti sulle certificazioni edilizie urbanistiche.

SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELLA STRADA

Si prevede un'entrata di Euro 7.000,00 per il 2012. Il 50% di tale entrata è vincolato a spese inerenti la Polizia Locale ed al miglioramento della sicurezza stradale.

PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI

E' prevista un'entrata di Euro 100.000,00= sostanzialmente pari alla previsione assestata 2011.

RECUPERI PER SERVIZI IN CONVENZIONE

La previsione di entrata riguarda la nuova convenzione per la Segreteria comunale con il comune di Zone.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi dei beni del comune di Monte Isola iscritti in bilancio si riferiscono ai canoni di locazione aggiornati secondo indici Istat.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	91.382,76	287.783,12	5.907,50	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	22.702,45	22.812,27	168.152,24	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	111.699,00	75.000,00	952.934,88	200.500,00	2.972.000,00	1.390.000,00	-78,96%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	181.546,40	137.233,10	513.900,00	91.000,00	208.553,00	0,00	-82,29%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	260.012,80	18.552,51	224.986,32	97.100,00	241.000,00	160.000,00	-56,84%
TOTALE	667.343,41	541.381,00	1.865.880,94	388.600,00	3.421.553,00	1.550.000,00	-79,17%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	260.012,00	18.552,51	0,00	87.100,00	86.000,00	5.000,00	0,00%
TOTALE	260.012,00	18.552,51	0,00	87.100,00	86.000,00	5.000,00	0,00%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Per il prossimo triennio si prevedono entrate per Euro 87.100,00= nell'anno 2012, per Euro 86.000,00 nell'anno 2013 ed Euro 5.000,00= nell'anno 2014. I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati allocati nel titolo IV delle entrate e sono stati destinati al finanziamento della spese in conto capitale.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Per il triennio 2012-2013-2014 non si prevedono quote di tali proventi da destinare a spese correnti.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	253.785,94	0,00	110.000,00	281.310,00	0,00	0,00	155,74%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	253.785,94	0,00	110.000,00	281.310,00	0,00	0,00	155,74%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Nell'anno 2012 si prevede l'accensione di prestiti pari ad €uro 275.310,00= per:

- 1) €uro 52.500,00= per la riqualificazione e messa in sicurezza tratto di strada comunale percorsa da mezzi pubblici Menzino-Siviano-Carzano 3° lotto;
- 2) €uro 198,810,00= per illuminazione pubblica;
- 3) €uro 30.000,00= per restauro delle cappelle del rosario sul viale del Santuario della Madonna della Ceriola.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	470.446,86	470.446,86	470.446,86	470.446,86	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	470.446,86	470.446,86	470.446,86	470.446,86	0,00%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce un'operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali carenze di liquidità potenzialmente dovute a sfasamenti nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dal D.Lgs n. 267/2000 che impone un tetto massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nell'ultimo rendiconto di gestione approvato.

Il comune nell'anno 2012 potrebbe attivare anticipazioni di tesoreria fino ad Euro 470.446,86=

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

Negli esercizi precedenti il comune di Monte Isola non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria. A fronte di un attento monitoraggio dei flussi finanziari in entrata ed in uscita, anche per l'esercizio 2012 si farà molta attenzione ad equilibrare i pagamenti con gli incassi, evitando così il ricorso ad anticipazioni di cassa.

SEZIONE 3

Programmi e progetti

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

3.2 - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma	Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	1.439.873,86	0,00	83.700,00	1.523.573,86	1.408.450,86	0,00	450.000,00	1.858.450,86	1.411.249,86	0,00	450.000,00	1.861.249,86
2	752.200,00	0,00	510.210,00	1.262.410,00	714.340,00	0,00	2.811.553,00	3.525.893,00	721.640,00	0,00	940.000,00	1.661.640,00
3	299.523,00	0,00	0,00	299.523,00	316.128,40	0,00	0,00	316.128,40	321.311,42	0,00	0,00	321.311,42
Totali	2.491.596,86	0,00	593.910,00	3.085.506,86	2.438.919,26	0,00	3.261.553,00	5.700.472,26	2.454.201,28	0,00	1.390.000,00	3.844.201,28

PROGRAMMA NUMERO 1 'PROGRAMMA GESTIONE GENERALE'

**RESPONSABILE DOTT. MARIATERESA PORTERI - SEGRETARIO
COMUNALE**

Descrizione del programma
PROGRAMMA GESTIONE GENERALE

Motivazione delle scelte

Il programma contempla i servizi relativi a tutta l'attività amministrativa dell'ente con particolare riferimento ai rapporti di coordinamento tra l'attività programmatica dell'ente e l'attività gestionale dei dipendenti comunali. In tale programma è incluso anche il servizio di polizia locale.

Finalità da conseguire

Investimento

Erogazione di servizi di consumo

Miglioramento e razionalizzazione dei servizi ai cittadini

Risorse umane da impiegare

n. 1 dipendente ufficio segreteria e n. 1 agente di polizia locale

Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 fotocopiatrice con funzione anche di stampante e scanner, n. 3 personal computers

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non esiste piano regionale di settore.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	284.500,00	1.163.322,40	509.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	284.500,00	1.163.322,40	509.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	1.560.656,86	1.016.711,46	1.673.832,86	
TOTALE (C)	1.560.656,86	1.016.711,46	1.673.832,86	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.845.156,86	2.180.033,86	2.182.832,86	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.439.873,86	94,51%	0,00	0,00%	83.700,00	5,49%	1.523.573,86	47,98%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.408.450,86	75,79%	0,00	0,00%	450.000,00	24,21%	1.858.450,86	31,70%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
1.411.249,86	75,82%	0,00	0,00%	450.000,00	24,18%	1.861.249,86	46,45%

PROGRAMMA NUMERO 2 'PROGRAMMA UFFICIO TECNICO E LAVORI PUBBLICI'

RESPONSABILE GEOM. GIANPAOLO ZILIANI

Descrizione del programma

PROGRAMMA UFFICIO TECNICO E LAVORI PUBBLICI contempla i seguenti servizi:

1) Urbanistica e territorio; 2) Edilizia residenziale pubblica; 3) Viabilità; 4) Illuminazione pubblica; 5) Trasporto pubblico locale.

Motivazione delle scelte

Miglioramento e razionalizzazione del servizio.

Finalità da conseguire

Investimento

Interventi di manutenzione straordinaria della viabilità; riqualificazione delle strade comunali; manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica e miglioramento del servizio di trasporto pubblico con autobus.

Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare

Sono quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 personal computer, n. 1 fotocopiatrice con funzione di fax, scanner e stampante.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'intera attività è stata programmata per il triennio compatibilmente ai piani regionali a conoscenza dell'amministrazione comunale.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	175.000,00	2.045.500,00	1.140.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	175.000,00	2.045.500,00	1.140.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	1.087.410,00	1.480.393,00	521.640,00	
TOTALE (C)	1.087.410,00	1.480.393,00	521.640,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.262.410,00	3.525.893,00	1.661.640,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
752.200,00	59,58%	0,00	0,00%	510.210,00	40,42%	1.262.410,00	39,76%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
714.340,00	20,26%	0,00	0,00%	2.811.553,00	79,74%	3.525.893,00	60,13%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
721.640,00	43,43%	0,00	0,00%	940.000,00	56,57%	1.661.640,00	41,47%

PROGRAMMA NUMERO 3 'PROGETTO FINANZA'

RESPONSABILE SIG. RA GIULIANA ARCHETTI

Descrizione del programma

PROGETTO FINANZA contempla tutti i servizi finanziari: redazione bilancio di previsione, bilancio pluriennale, conto consuntivo, gestione di tutta la contabilità finanziaria dell'ente compresa quella dei tributi Imus e Tarsu.

Motivazione delle scelte

Miglioramento e razionalizzazione del servizio.

Finalità da conseguire

Investimento

Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare

n. 1 dipendente cat. D

Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 fotocopiatrice con funzione di stampante, fax e scanner, n. 2 personal computer

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	15.500,00	10.000,00	10.000,00	
• REGIONE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	17.500,00	12.000,00	12.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• Altre	282.023,00	304.128,40	309.311,42	
TOTALE (C)	282.023,00	304.128,40	309.311,42	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	299.523,00	316.128,40	321.311,42	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3

Anno 2012							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
299.523,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	299.523,00	9,43%

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
316.128,40	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	316.128,40	5,39%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
321.311,42	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	321.311,42	8,02%

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
1	1.523.573,86	1.858.450,86	1.861.249,86			4.251.201,18	0,00	1.956.822,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1.262.410,00	3.525.893,00	1.661.640,00			3.089.443,00	0,00	3.360.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	299.523,00	316.128,40	321.311,42			895.462,82	35.500,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

4.2 - CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

SEZIONE 5

**Rilevazione per il consolidamento
dei conti pubblici (art. 12, comma
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	281.353,43	0,00	36.800,98	0,00	0,00	0,00	0,00	36.226,49	164.848,78	201.075,27
di cui:										
- oneri sociali	52.875,47	0,00	9.241,78	0,00	0,00	0,00	0,00	10.481,38	42.592,64	53074,02
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	277.036,16	0,00	7.999,27	74.436,02	0,00	6.371,61	0,00	113.713,85	113.960,62	227.674,47
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	6.281,52	0,00	7.120,00	18.078,67	0,00	0,00	53.296,88	0,00	11.000,00	11.000,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	447,01	0,00	7.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	5,00	0,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00	11.000,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	6.281,52	0,00	7.120,00	18.078,67	0,00	0,00	53.296,88	0,00	11.000,00	11.000,00
7. Interessi passivi	42.988,50	0,00	0,00	7.937,37	0,00	0,00	0,00	82.085,05	0,00	82.085,05
8. Altre spese correnti	59.730,89	0,00	2.601,02	0,00	0,00	0,00	0,00	2.673,29	12.229,76	14.903,05
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	667.390,50	0,00	54.521,27	100.452,06	0,00	6.371,61	53.296,88	234.698,68	302.039,16	536.737,84

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	519.229,68
di cui:												
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.191,27
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	3.693,80	267.649,96	271.343,76	64.224,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.255,56	961.341,22
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	22.730,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.507,98
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.567,01
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.005,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	22.730,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.507,98
7. Interessi passivi	0,00	39.833,94	0,00	39.833,94	2.661,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175.506,34
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.234,96
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	43.527,74	267.649,96	311.177,70	89.616,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.255,56	1.851.820,18

(continua)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	141.484,66	0,00	0,00	25.133,50	0,00	0,00	18.637,46	198.622,44	136.818,82	335.441,26
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	3.984,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.997,40	126.000,00	139.997,40
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.872,56	25.872,56
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.872,56	25.872,56
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.872,56	25.872,56
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	141.484,66	0,00	0,00	25.133,50	0,00	0,00	18.637,46	198.622,44	162.691,38	361.313,82
TOTALE GENERALE SPESA	808.875,16	0,00	54.521,27	125.585,56	0,00	6.371,61	71.934,34	433.321,12	464.730,54	898.051,66

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	11.606,98	11.606,98	0,00	0,00	53.115,64	0,00	0,00	53.115,64	0,00	585.419,50
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	11.291,98	11.291,98	0,00	0,00	53.115,64	0,00	0,00	53.115,64	0,00	208.389,98
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	16.248,16	16.248,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.248,16
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.872,56
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.872,56
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	16.248,16	16.248,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.120,72
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	27.855,14	27.855,14	0,00	0,00	53.115,64	0,00	0,00	53.115,64	0,00	627.540,22
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	43.527,74	295.505,10	339.032,84	89.616,76	0,00	53.115,64	0,00	0,00	53.115,64	32.255,56	2.479.360,40

SEZIONE 6

**Considerazioni finali sulla
coerenza dei programmi rispetto
ai piani regionali di sviluppo, ai
piani regionali di settore, agli atti
programmatici della Regione**

